

Dott. Capra Gianluca

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN OTORINOLARINGOIATRIA
DIRIGENTE MEDICO I LIVELLO
OSPEDALE DEI BAMBINI "VITTORE BUZZI" – Milano
Tel 800 890 890

Studio privato:
Milano, c/o Ospedale Buzzi - Via Castelvetro 24 (amb D 1 piano)
Milano, Via Tiziano 9/A c/o BMC 1 piano
Vigevano, Via San Giacomo 17 scala A
Per appuntamento: Cell 347/9643299
Email: gianluccapra@hotmail.com
www.otorinocapra.it

QUESTIONARIO VALUTAZIONE Uditiva DOMICILIARE

La funzione di questo questionario è quella di aiutarvi a capire se il bambino può avere problemi uditivi.

- ✓ I genitori sono sempre i primi ad accorgersi di un possibile dubbio di percezione uditiva e spesso le loro impressioni vengono confermate dagli esami clinici.
- ✓ Il 50% delle sordità compaiono dopo la nascita è pertanto indispensabile controllare frequentemente le capacità uditive del bimbo.
- ✓ Tutti i test effettuati in ospedale non sono mai definitivi e sono sempre da ridiscutere con i genitori al minimo dubbio.
- ✓ Non bisogna fare prove domiciliari di controllo dell'udito (battere mani, sbattere la porta, rumori con pentole..) poiché sono spesso ingannatrici.

Qui sono riportate le tappe di sviluppo del comportamento uditivo nel bambino, se non dovete riscontrare un comportamento adeguato per il periodo di sviluppo è necessaria una valutazione audiologica.

3 mesi	6 mesi	9 mesi
<ul style="list-style-type: none">○ Si spaventa oppure smette di muoversi con un rumore improvviso (porta che sbatte, cane abbaiente)○ Si sveglia e piange quando qualcuno parla o presenza di rumore improvviso○ Smette oppure accelera o rallenta la poppata quando c'è un rumore improvviso○ Riconosce e viene tranquillizzato dalla vostra voce○ L'alternanza di suoni forti e deboli attira la sua attenzione (spalanca o socchiude occhi)	<ul style="list-style-type: none">○ Volge il capo nella direzione di un suono improvviso e forte○ Smette piangere quando la mamma lo chiama○ Rivolge lo sguardo nella direzione di chi parla e lo chiama○ Suoni familiari come il tintinnio del cucchiaino nel piatto evocano una reazione come se avesse capito che è l'ora della pappa○ Gli piacciono i giochi musicali	<ul style="list-style-type: none">○ Capisce il significato di "no", "ciao", "andiamo"○ Usa la voce per attirare l'attenzione○ Presta attenzione a musica e canzoni○ Si gira se qualcuno lo chiama o se un rumore proviene da dietro○ Riconosce il suo nome e quello dei membri della sua famiglia anche se non presenti○ Capisce se la voce di una persona è amichevole○ Rivolge lo sguardo nella direzione di un suono, di una voce, di chi lo chiama○ Produce più suoni nuovi

<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce il nome dei suoi giocattoli ○ Usa la voce per attirare l'attenzione dei presenti ○ Capisce il significato di domande semplici ○ Capisce il significato di comandi semplici ○ Si guarda intorno quando ci sono rumori nuovi ○ Saluta a comando ○ È attratto dallo squillo del telefono e dal campanello di casa ○ Sa identificare le persone e le parti del corpo ○ Balla quando c'è la musica ○ Localizza i suoni 	<p>2 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Sa indicare gli oggetti che gli vengono nominati ○ Esegue ordini semplici ○ Gli piacciono musica, radio, tv ○ Riconosce i suoni ○ Riconosce e sa indicare le parti del corpo ○ Risponde con sì o no a domande relative ad eventi familiari ○ Ascolta le storie in gruppo ○ Risponde quando lo si chiama da un'altra stanza ○ Vuole comunicare per esprimere i suoi interessi, raccontare esperienze ○ Si arrabbia se gli adulti non riescono a capirlo 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Pone delle domande ○ Inizia a capire il significato di dentro, fuori, sopra, sotto ○ Risponde a domande semplici ○ Ascolta le favole in cd ○ Presta attenzione ai richiami verbali di pericolo ○ Parla e ascolta al telefono
---	--	--